



VERBALE N. 1/2014

PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E SUOI ALLEGATI,

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B),

DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267 E SMI

Dott.ssa Maria Jose RODO

Rag. Mario FERRERO

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rodo Dott.ssa Maria Jose e Mario Rag. Ferrero, assente giustificato Delfino Dott. Paolo, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000:

- ricevuta la documentazione inerente lo schema di bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2014/2016 adottati dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 187 in data 23.12.2013;
- ricevuti:
 - ◊ le situazioni dei consorzi, delle aziende consortili e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici evidenziate in apposito allegato al bilancio;
 - ◊ il piano triennale degli investimenti (D.G.P. n. 154 del 22.10.2013);
 - ◊ il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
 - ◊ la tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà, ai sensi del D.M. Interno n. 15511/790401/01 del 10.06.2003, valido per il triennio 2013/2015;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare gli articoli 151, con il quale si stabilisce il termine di approvazione dei bilanci per l'anno successivo, e 239, che richiede il parere sulla proposta del bilancio di previsione dell'organo di revisione, del D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il disposto della Conferenza Stato-Città che ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 50/5 dell'1.6.1998;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- dato atto che, con provvedimento n. 76 del 11/6/2013, la Giunta Provinciale ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

riscontrato che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- ◊ prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
- ◊ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;

- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- EQUILIBRIO ECONOMICO: esiste una differenza positiva derivante da maggiori entrate correnti a destinazione vincolata per investimenti in conto capitale;

nonché dei postulati e principi contabili ed economico-finanziari elaborati dall'osservatorio della finanza locale in data 04.07.2003.

Il quadro di riferimento finanziario in cui si è operato è stato, inoltre, condizionato dai limiti alle possibilità di manovra e segnatamente dai vincoli contenuti nel D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 in particolare il disposto dell'art. 14 comma 2 e commi 7/10, dell'art. 5 comma 7 e dell'art. 6 commi 3-7-8-9-12, nell'articolo 31 della Legge 12.11.2011, n.183, così come modificato dall' art. 1, comma 432, della Legge 228/2012 (Legge stabilità 2013) nonché nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41930 del 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 141 del 18-6-2013, S.O. n. 49. Visti inoltre il D.L. n. 126/2013, il D.D.L. di stabilità 2014 nonché il progetto di Legge Regione Piemonte n. 381/2013.

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 l'insieme dei documenti contabili è costituito dal Bilancio di Previsione 2014, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, dal Bilancio Pluriennale 2014-2016, dal Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dall'Elenco annuale degli stessi. Tale complesso di strumenti finanziari-contabili-programmatici rientra nel "sistema di bilancio" individuato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali nel luglio 2003.

Ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 nel Bilancio di previsione e suoi allegati viene altresì inserito il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

La Relazione Previsionale e Programmatica analizza in particolare la situazione socio-economica della Provincia, illustra in dettaglio il complesso delle risorse disponibili, individua gli impieghi delle stesse per programmi di intervento in relazione agli obiettivi strategici dell'Ente.

L'articolazione dei programmi per attività e per progetti permette, inoltre, di estendere ulteriormente l'analisi degli impieghi assicurando il collegamento del documento sia con il bilancio annuale che con il successivo Piano Esecutivo di Gestione.

Il bilancio annuale rappresenta, quindi, lo strumento contabile di breve periodo sulla base del quale è stato contestualmente definito lo schema di Piano Esecutivo di Gestione che la Giunta assegnerà ai diversi settori funzionali unitamente alla graduazione degli obiettivi gestionali sul raggiungimento dei quali dovrà essere finalizzata e misurata l'efficienza-efficacia-economicità della gestione operativa.

Al bilancio pluriennale, infine, è affidata la proiezione a medio termine del contenuto sia della Relazione Previsionale e Programmatica che del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Avanzo	0		
Titolo I: Entrate Tributarie	47.230.000,00	Titolo I: Spese Correnti	93.061.000,00
Titolo II: Entrate da Contributi e Trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	48.960.000,00	Titolo II: Spese in Conto Capitale	501.000,00
Titolo III: Entrate Extratributarie	5.094.000,00		
Titolo IV: Entrate da Alienazioni, da Trasferimenti di Capitale e da Riscossione di Crediti	60.000,00		
Totale entrate finali	101.344.000,00	Totale spese finali	93.562.000,00
Titolo V: Entrate derivanti da Accensione di Prestiti	0	Titolo III: Spese per Rimborso di Prestiti	7.782.000,00
Titolo VI: Entrate da Servizi per conto di terzi	13.217.000,00	Titolo IV: Spese per Servizi per conto di terzi	13.217.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	114.561.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	114.561.000,00

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato:

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio economico finanziario	Importi	
Entrate Titolo I - II - III	(+)	101.284.000,00
Spese correnti	(-)	93.061.000,00
Differenza	(+)	8.223.000,00
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	7.782.000,00
Differenza (Avanzo economico)		(*) 441.000,00
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av. + Titoli I - II - III - IV)	(+)	101.344.000,00
Spese finali (disav. + Titoli I - II)	(-)	93.562.000,00
Saldo netto da finanziare	(-)	7.782.000,00

* La differenza positiva delle partite correnti configura un avanzo economico di € 441.000,00 destinato a finanziamento di spese in conto capitale.

La gestione del 2013 risulta in equilibrio; il Consiglio Provinciale ha preso atto con delibera n. 36 del 27.9.2013 del permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi e progetti, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Inoltre, ha provveduto all'assestamento generale del bilancio con provvedimento n. 55 del 26.11.2013, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL 267/2000.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

<u>ENTRATE</u>	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Titolo I Entrate tributarie	45.782.820,32	47.595.000,00	47.230.000,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	68.663.345,66	58.253.394,97	48.960.000,00
Titolo III Entrate extratributarie	8.451.401,34	5.328.135,00	5.094.000,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	14.992.544,47	4.670.410,25	60.000,00
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	496.892,15	0	0
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	7.143.640,96	13.217.000,00	13.217.000,00
TOTALE	145.530.644,90	129.063.940,22	114.561.000,00
Avanzo d'amministrazione	1.317.000,00	70.470,36	0,00
TOTALE ENTRATE	146.847.644,90	129.134.410,58	114.561.000,00

<u>SPESE</u>	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Titolo I Spese correnti	112.138.890,93	102.279.000,33	93.061.000,00
Titolo II Spese in conto capitale	15.846.301,38	5.111.410,25	501.000,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	9.802.849,69	8.527.000,00	7.782.000,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	7.143.640,96	13.217.000,00	13.217.000,00
TOTALE SPESE	144.931.682,96	129.134.410,58	114.561.000,00

In merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle suddette previsioni di bilancio, l'organo di revisione ritiene congrue le previsioni, sulla base della documentazione prodotta.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori: imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C. circolazione veicoli a motore; tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex Legge 549/95, tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata soppressa dal 1° gennaio 2012 come previsto dal nuovo sistema fiscale provinciale introdotto in modo operativo dal D.Lgs. n. 68 del 6.5.2011. Nel bilancio trova ancora una residuale allocazione la parte relativa al conguaglio dei consumi 2011 dovuti dai diversi operatori alla Provincia.

In merito all'imposta provinciale di trascrizione, si rileva che con deliberazione n. 90 del 25 giugno 2013 la Giunta Provinciale si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 56, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997 incrementando la misura delle tariffe base dal 20% al 30%.

Con deliberazione n. 91 del 25 giugno 2013 la Giunta Provinciale si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 incrementando l'aliquota base dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori di 3 (tre) punti percentuali portandola dal 12,50% al 15,50%.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TRASFERIMENTI	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Trasferimenti per fondo ordinario	0	0	0
Trasferimenti per fondo consolidato	0	0	0
Trasferimenti per fondo perequativo	0	0	0
Contributo per sviluppo investimenti	624.317,64	599.000,00	556.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio FSR	10.557.841,18	2.143.000,00	2.127.000,00
Altri trasferimenti dallo Stato	1.329.018,79	25.000,00	25.000,00
Categoria 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.511.177,61	2.767.000,00	2.708.000,00
Categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	55.999.561,56	55.213.394,97	46.163.000,00
Categoria 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0	7.000,00	0
Categoria 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0
Categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	152.606,49	266.000,00	89.000,00
TOTALE	68.663.345,66	58.253.394,97	48.960.000,00

Tutte le voci di trasferimento che negli esercizi precedenti venivano quantificate al fine di determinare l'assegnazione complessiva – compresa l'IVA su servizi esternalizzati e l'IVA sui contratti di trasporto pubblico locale – spariscono completamente e vengono “riassorbite” nel FSR.

Con il Decreto Legge 31/10/2013, n. 126 sono stati ridefiniti gli importi dei tagli, a suo tempo inseriti nel D.L. 35/2013 – pubblicato sulla G.U. n. 82 del 8/4/2013 – che sintetizzava le disposizioni “spending review” e “legge di stabilità”. Pertanto le riduzioni complessivamente operate alla Provincia di Cuneo a valere sul Fondo sperimentale di Riequilibrio ammontano a -14.074.446,00 € per gli anni 2013-2014.

I trasferimenti determinati per le finalità previste dalle leggi regionali 44/2000, 5/2001 e 17/1999 sono stati accorpati nel cd. "Fondo Unico Regionale" già a partire dal 2011 iscritto nella Categoria 2. Trattasi di risorse gestite a destinazione vincolata che incidono per il medesimo importo sulla parte seconda – spesa.

Il bilancio di previsione 2014 della Regione Piemonte prevede al capitolo 149827 "Fondo per l'esercizio delle funzioni conferite" uno stanziamento per l'esercizio 2014, stimato per la Provincia di Cuneo, in € 1,5 milioni.

Certi e determinati sono invece taluni contributi a fronte di specifiche iniziative e pertanto a specifica destinazione vincolata.

Si prende atto che l'Ente ha compilato i prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla Regione per i quali non risultano contributi iscritti in bilancio.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	4.072.216,85	881.000,00	936.000,00
Categoria 2: Proventi di beni dell'Ente	1.869.997,67	2.285.000,00	1.954.000,00
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	239.633,75	115.000,00	90.000,00
Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	15.389,10	16.000,00	0
Categoria 5: Proventi diversi	2.254.163,97	2.031.135,00	2.114.000,00
TOTALE	8.451.401,34	5.328.135,00	5.094.000,00

In merito si osserva che tra i proventi dei servizi pubblici sono ricompresi i proventi per sale adibite a mostre e conferenze e i proventi per altri servizi pubblici a domanda individuale (diritti esclusivi di pesca).

Relativamente alle percentuali di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, quali indicate nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 187 del 23.12.2013, le stesse risultano essere del 26% per la gestione sala mostre e centro incontri e del 45% per la gestione diretta delle acque demaniali. Con la stessa deliberazione sono state confermate per il 2013 le tariffe adottate con DGP n. 430 del 1.12.2009 relativamente al servizio "gestione Centro Congressi" ed al servizio "gestione diretta acque demaniali".

Tra gli altri proventi dei servizi pubblici (categoria 1^, risorsa 0004 dell'entrata) rientra il contributo sui rifiuti collocati in discarica ex L.R. 59/95 (maggiorazione misura comunale del 5%).

I "proventi dei beni dell'ente" (categoria 2^ dell'entrata) sono principalmente rappresentati dal "canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali" e dai fitti reali di fabbricati e terreni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV	Previsione 2014
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	40.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	0
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	0
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	20.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	0
TOTALE	60.000,00
TITOLO V	
Categoria 1: Anticipazioni di cassa	0
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	0
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	0
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	0
TOTALE	0
Avanzo Economico	441.000,00
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI	501.000,00
= SPESA TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	501.000,00

E' stata verificata la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, come qui di seguito riportato:

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2012	€	122.897.567,32
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%: area teorica di legge)	€	7.373.854,04
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	6.042.000,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	1.331.854,04

In conseguenza alla modifica dei parametri percentuali di riferimento ai fini del calcolo della capacità di indebitamento (6% delle entrate correnti per il 2014 e 4% per il 2015 ed anni seguenti) stabilite dall'art. 8 della Legge 183/2011 e da ultimo riviste dal D.L. 28/06/2013 n. 76 convertito in Legge 9/8/2013 n. 99, alla necessità di riduzione progressiva del debito pregresso ed alla compatibilità del monte mutuabile rispetto ai vincoli del patto di stabilità interno, si evidenzia la mancata previsione in bilancio di operazioni di indebitamento per gli anni 2014 e seguenti.

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in 4 livelli: 1 – Titolo; 2 – Funzione; 3 – Servizio; 4 – Intervento.

Sulla base del rendiconto 2012, del bilancio assestato 2013 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2014.

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	14.688.575,52	13.101.388,62	12.368.000,00
Funzione 02 Funzioni di istruzione pubblica	32.652.513,95	37.180.047,46	31.685.800,00
Funzione 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	247.401,78	196.000,00	104.000,00
Funzione 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	434.058,39	218.700,00	175.600,00
Funzione 05 Funzioni nel campo dei trasporti	21.903.124,29	20.854.626,18	19.968.000,00
Funzione 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio	23.236.521,17	18.724.465,00	19.560.600,00

Funzione 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale	7.238.132,15	3.639.454,66	3.027.400,00
Funzione 08 Funzioni nel settore sociale	2.213.262,27	759.600,00	468.500,00
Funzione 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	9.525.301,41	7.604.718,41	5.703.100,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	112.138.890,93	102.279.000,33	93.061.000,00
TITOLO III - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	9.802.849,69	8.527.000,00	7.782.000,00
TOTALE TITOLO I + TITOLO III	121.941.740,62	110.806.000,33	100.843.000,00

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

INTERVENTI		Previsione 2014
01 - Personale	€	(°) 23.647.000,00
02 - Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	€	1.415.000,00
03 - Prestazioni di servizi	€	32.705.000,00
04 - Spese correnti per utilizzo di beni di terzi	€	599.000,00
05 - Trasferimenti	€	26.593.000,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	6.042.000,00
07 - Imposte e tasse	€	1.776.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€	1.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	€	0
10 - Fondo svalutazione crediti	€	0
11 - Fondo di riserva	€	(*) 283.000,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€	93.061.000,00

(°) la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto al totale della spesa corrente è pari al 25,41%.

(*) E' previsto un importo pari allo 0,30% e quindi nei limiti di legge (dallo 0,30% al 2% delle spese correnti).

Si precisa che sono state applicate in bilancio le norme di cui all'art. 5, c. 7, della Legge n. 122/10 di conversione del D.L. n. 78/10 mediante la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori nella misura del 7% rispetto all'ammontare risultante al 30.9.2005.

SPESE PER IL PERSONALE

Il competente servizio ha predisposto ampia relazione allegata alla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti fino a tutto il 2012 predisposto dall'ufficio bilancio.

FONDO DI RISERVA

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari allo 0,30% delle spese correnti (art. 166, comma 1°, del Testo Unico Enti Locali 267/2000) come sopra rilevato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale presentano nel complesso una previsione pari a € 501.000,00.

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge e per € 441.000,00 da entrate correnti.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste, suddivise per funzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.341.731,79	230.000,00	40.000,00
Funzione 02 Funzioni di istruzione pubblica	1.198.522,97	661.000,00	461.000,00
Funzione 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0	0	0
Funzione 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	0	0	0
Funzione 05 Funzioni nel campo dei trasporti	963.329,47	3.615.410,25	0

Funzione 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio	12.342.717,15	605.000,00	0
Funzione 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale	0	0	0
Funzione 08 Funzioni nel settore sociale	0	0	0
Funzione 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0	0	0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.846.301,38	5.111.410,25	501.000,00

Finanziamento:

Titolo IV - Entrata:			
Alienaz. beni patrimoniali	40.000,00		
Trasferimenti capitale Stato	0		
Trasferimenti capitale Regione	0		
Trasferimenti capitale altri Enti	0		
Trasferimenti capitale altri soggetti	20.000,00		
Riscossione di crediti	0		%
Totale		60.000,00	11,98
Titolo V - Entrata			
Assunzione di mutui e prestiti		0	-
Avanzo economico *		441.000,00	88,02
Totale risorse per investimenti		501.000,00	100,00

* avanzo economico = entrate correnti vincolate provenienti da Regione Piemonte per finanziamento acquisto attrezzature e trasferimenti in c/capitale.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, dallo statuto e dal regolamento di contabilità e contiene l'illustrazione della previsione delle Risorse e degli Impieghi.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti con descrizione delle attività per centri di responsabilità con l'indicazione dei relativi responsabili.

In particolare per l'**entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli desunti dalle norme finanziarie in materia.

FONTI DI FINANZIAMENTO

n.	Descrizione risorse	2014	2015	2016	Totale
1	Entrate tributarie	47.230.000,00	46.730.000,00	46.730.000,00	140.690.000,00
2	Contributi e trasferimenti correnti	48.960.000,00	48.778.000,00	48.516.000,00	146.254.000,00
3	Entrate extratributarie	5.094.000,00	5.094.000,00	5.094.000,00	15.282.000,00
4	Alienazione contributi e trasferimenti in c/capitale e riscossione di crediti	60.000,00	19.000,00	18.000,00	97.000,00
5	Accensione di prestiti	0	0	0	0
	TOTALE	101.344.000,00	100.621.000,00	100.358.000,00	302.323.000,00

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi, per progetti e per attività rilevando per i primi distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e le relative motivazioni illustrandone i contenuti con analisi, valutazioni e previsioni.

All'interno di ogni programma viene data illustrazione dei progetti e delle attività inerenti la realizzazione del programma medesimo.

INTERVENTI PER PROGRAMMI

n.	Descrizione programmi	2014	2015	2016	Totale
1	Provincia in movimento	39.141.800,00	38.966.800,00	38.905.800,00	117.014.400,00
2	Competenza strategica	2.236.000,00	2.190.000,00	2.109.000,00	6.535.000,00
3	Scommesse sul futuro	6.864.800,00	6.698.800,00	6.421.800,00	19.985.400,00
4	Promozione del territorio	1.244.900,00	1.240.900,00	1.237.900,00	3.723.700,00
5	Economia della provincia	29.531.100,00	29.531.100,00	29.531.100,00	88.593.300,00
6	Energie della provincia	2.552.900,00	2.552.900,00	2.552.900,00	7.658.700,00
7	Programma solidale	358.500,00	358.500,00	358.500,00	1.075.500,00

8	Provincia delle pari opportunità	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
9	Risorse della provincia	19.304.000,00	18.972.000,00	19.131.000,00	57.407.000,00
	TOTALE	101.344.000,00	100.621.000,00	100.358.000,00	302.323.000,00

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa, tenuto conto dei disposti degli artt. 164, 171, comma 4°, e 183, commi 6° e 7°.

Le spese correnti sono distinte in "consolidate" e "di sviluppo". Le previsioni consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi in relazione all'andamento presunto delle relative partite di bilancio.

**INVESTIMENTI BILANCIO PLURIENNALE:
SPESE PER PROGRAMMI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO**

<u>ENTRATE</u>	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<u>Titolo IV</u>				
Categoria 1	40.000,00	0	0	40.000,00
Categoria 2	0	0	0	0
Categoria 3	0	0	0	0
Categoria 4	0	0	0	0
Categoria 5	20.000,00	19.000,00	18.000,00	57.000,00
Categoria 6	0	0	0	0
Totale	60.000,00	19.000,00	18.000,00	97.000,00
<u>Titolo V</u>				
Categoria 1	0	0	0	0
Categoria 2	0	0	0	0
Categoria 3	0	0	0	0
Categoria 4	0	0	0	0
Totale (*)	0	0	0	0
<u>Avanzo economico</u>	441.000,00	276.000,00	0	717.000,00
<u>TOTALE ENTRATE</u>	501.000,00	295.000,00	18.000,00	814.000,00

(*) si richiamano le specificazioni espresse a pagina 11 della presente relazione in ordine alla capacità di indebitamento dell'Ente.

<u>SPESE</u>	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale Triennio
<u>Titolo II</u>				
Programma 01	0	0	0	0
Programma 02	0	0	0	0
Programma 03	461.000,00	295.000,00	18.000,00	774.000,00
Programma 04	0	0	0	0
Programma 05	0	0	0	0
Programma 06	0	0	0	0
Programma 07	0	0	0	0
Programma 08	0	0	0	0
Programma 09	40.000,00	0	0	40.000,00
<u>TOTALE SPESE</u>	501.000,00	295.000,00	18.000,00	814.000,00

Il Collegio prende infine atto delle precisazioni espresse nella deliberazione della Giunta Provinciale con il proprio provvedimento n. 187 del 23.12.2013, che evidenziano gli aspetti tecnici sopra rilevati, e precisamente:

“Premesso che

- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) fissa il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;
- La Conferenza Stato-Città in data 19 dicembre 2013 ha disposto il differimento dei termini per l'approvazione dei documenti di bilancio al 28 febbraio 2014;
- Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) - convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 - all'art. 16 comma 7 dispone una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio alle province di € 500 milioni per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015;
- la stessa norma è stata successivamente modificata dalla Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che effettua una ulteriore riduzione di 200 e 250 milioni rispetto ai tagli già effettuati con il D.L. n. 95/2012;
- con il Decreto Legge 31/10/2013, n. 126, sono stati ridefiniti gli importi dei tagli, a suo tempo inseriti nel D.L. 35/2013 – pubblicato sulla G.U. n. 82 del 8/4/2013 – che sintetizzava le disposizioni “spending review” e “legge di stabilità”.
Che pertanto le riduzioni complessivamente operate alla Provincia di Cuneo a valere sul Fondo sperimentale di Riequilibrio ammontano a -14.074.446,00 € per gli anni 2013-2014;
- il testo del Disegno di Legge di stabilità 2014 in discussione alla Camera, non prevede ulteriori tagli al suddetto fondo per l'anno 2014;
- Il Progetto di Legge Regione Piemonte n. 381 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014...” prevede alla funzione obiettivo 040202 - **Oneri non ripartibili - capitolo 149827 - Fondo Unico per l'esercizio delle funzioni conferite alle Province – per un importo stimato per la Provincia di Cuneo pari ad € 1,5 milioni;**
- l'art. 31 della Legge 12.11.2011, n.183 così come modificato dall'art. 1, comma 432, della Legge 228/2012 (Legge stabilità 2013), ha disciplinato il “patto di stabilità interno degli enti locali” che sostanzialmente conferma la precedente normativa, prevedendo espressamente che “il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di

cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni”;

- il maxiemendamento alla Legge di stabilità in discussione alla Camera aggiorna la base di calcolo dell'obiettivo programmatico rispetto alla spesa corrente media del triennio 2009/2011 (anziché 2007/2009) e prevede che le Province applichino a questa base dati un coefficiente pari al 20,25% (anziché 19,6): coefficiente che dovrà comunque essere definito con DM da emanarsi da parte del MEF;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 del D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008, n. 133;

Dato atto che con provvedimento n. 76 del 11/6/2013 la Giunta Provinciale ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;

Rilevato che

- la predisposizione dello schema di Bilancio 2014, nonché degli Allegati, Bilancio Pluriennale 2014-2016 e Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, è stata effettuata in ottemperanza delle norme in premessa citate nonché di quanto già disposto dal D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ed in particolare degli artt. 5 (indennità di carica Amministratori), 6 (Riduzione spese diverse) e 14 (contenimento spesa personale);
- vengono confermate anche per l'anno 2014 le aliquote oggetto delle deliberazioni n. 90 e n. 91 del 25 giugno 2013 con le quali la Giunta Provinciale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 56, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997, incrementava la misura delle tariffe base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione dal 20% al 30% nonché l'aliquota base dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori di 3 (tre) punti percentuali portandola dal 12,50% al 15,50%;
- la misura applicata per il Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente resta invariata rispetto a quella stabilita per gli anni precedenti (5%).
- *le previsioni inerenti le funzioni trasferite dalla Regione Piemonte sono state quantificate sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione dei Settori, tenendo conto delle attuali assegnazioni delle risorse regionali afferenti alle Leggi Regionali per materia;*
- gli stanziamenti relativi alle Entrate extratributarie comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dai beni dell'Ente, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi. Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'andamento delle somme effettivamente realizzate nel 2013 rimodulate, dove compatibile, con l'aggiornamento del tasso inflattivo. In particolare si precisa:
 - Servizi pubblici a domanda individuale (Sale sede e Centro Incontri e Gestione Acque demaniali): con il presente provvedimento vengono confermate le tariffe vigenti e determinata la copertura dei costi nella percentuale rispettivamente del 26% e del 45%;
 - COSAP: previsione del gettito sulla base delle attuali tariffe approvate con D.C.P. n. 80/9 del 29.12.2003 aggiornate al t.i.p.;
- il finanziamento delle spese in c/capitale, comprendenti le opere previste nell'Elenco Annuale nonché nel Programma Triennale LL.PP. o da ulteriori interventi è assicurato dalle risorse inerenti al Titolo IV entrata ed in particolare: proventi patrimoniali, trasferimenti da parte della Regione Piemonte e da altri soggetti;

Dallo schema di bilancio allegato emergono le seguenti situazioni di equilibrio:

A) Equilibrio generale

ENTRATA		SPESA	
Titolo I	47.230.000,00	Titolo I	93.061.000,00
Titolo II	48.960.000,00	Titolo II	501.000,00
Titolo III	5.094.000,00	Titolo III	7.782.000,00
Titolo IV	60.000,00	Titolo IV	13.217.000,00
Titolo V	0		
Titolo VI	13.217.000,00		
Totale entrata	114.561.000,00	Totale spesa	114.561.000,00

B) Equilibrio economico finanziario

Entrata corrente: Titolo I + II + III	101.284.000,00	
Spese correnti: Titolo I	93.061.000,00	-
Spese rimborso prestiti: Titolo III	7.782.000,00	-

Avanzo economico	441.000,00	a finanziamento Titolo II Spesa
	=====	

C) Equilibrio entrata/spesa in conto capitale

<u>Entrate:</u>		<u>Spese:</u>	
Avanzo economico	441.000,00	Titolo II	501.000,00
Titolo IV	60.000,00		
Titolo V	0		
	-----		-----
501.000,00		501.000,00	
=====		=====	

D) Entrate/spese servizi c/terzi

<u>Entrate:</u>		<u>Spese:</u>	
Titolo VI	<u>13.217.000,00</u>	Titolo IV	<u>13.217.000,00</u>

Relativamente alla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica imposti agli Enti Locali dalla Legge 183/2011 nel prospetto seguente si evidenzia l'andamento dei saldi ottenuti nonché degli obiettivi programmatici ottenuti:

Obiettivi patto stabilità interno		Al. Bilancio 2014		
L.183/2011 e D.Legge stabilità 2014				
Entrate		Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
(ACC)	titolo I	47.230.000,00	46.730.000,00	46.730.000,00
(ACC)	titolo II	48.960.000,00	48.778.000,00	48.516.000,00
(ACC)	titolo III	5.094.000,00	5.094.000,00	5.094.000,00
(risc C+R) - stima-	titolo IV	13.600.000,00	13.500.000,00	13.600.000,00
a detrarre:	riscoss. crediti	-	-	-
Totale		114.884.000,00	114.102.000,00	113.940.000,00
Spese				
(IMP)	titolo I	93.061.000,00	92.335.000,00	92.183.000,00
(pag C+R)	titolo II	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
a detrarre:				
ipotesi spazi finanziari:				
- patto regionalizzato		- 5.000.000,00	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00
- Stato: DL 35		- 5.000.000,00	-	-
Totale		93.061.000,00	92.335.000,00	92.183.000,00
SALDO E/S		21.823.000,00	21.767.000,00	21.757.000,00
Obiettivi		21.745.000,00	21.745.000,00	21.745.000,00
differenza		78.000,00	22.000,00	12.000,00

CONCLUSIONI FINALI

II COLLEGIO

Viste le disposizioni del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, nonché le precedenti disposizioni di legge relative alla formazione dei bilanci annuali e pluriennali, nonché le Leggi n. 183 del 12.11.2011 e n. 228 del 24.12.2012; il D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, il D.L. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 ed il D.L. 31.10.2013 n. 126;

Visti, in particolare, gli adempimenti successivi da monitorare nel corso della gestione dell'esercizio 2014 in ordine al patto di stabilità;

Viste le situazioni delle "Società partecipate" e dei "Consorzi", quali risultano da appositi allegati, per le quali la Provincia ha assunto il provvedimento in ordine al loro mantenimento come risulta dai provvedimenti del Consiglio Provinciale n. 8 del 28.4.2008, n. 18 del 30.6.2008, n. 112 del 22.11.2010, n. 25 del 4.6.2012 e n. 15 del 18.3.2013, e tenuto conto degli inviti rivolti dalla Corte dei Conti Regionale con lettere in data 21.10.2008 ed in data 26.4.2012, nonché con delibera n. 341/2013 in data 25.9.2013;

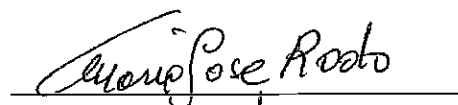
QUANTO SOPRA CONSIDERATO

e sulla base dei riscontri effettuati, delle motivazioni e delle considerazioni finali specificate nella presente relazione, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti predisposti e presentati ed esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2014 e dei relativi documenti allegati.

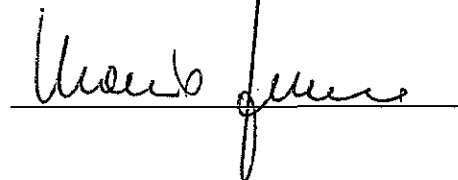
Cuneo, li 2 gennaio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Jose RODO

Handwritten signature of Maria Jose Rodo in cursive script, written above a horizontal line.

Rag. Mario FERRERO

Handwritten signature of Mario Ferrero in cursive script, written above a horizontal line.